

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

Comune di Calosso

Provincia di Asti

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
3. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
4. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. ENTRATE
- B. SPESE
- C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE
- E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D. Lgs n. 19.04.2016 n.50 e s.m.i. e regolato con Decreto 16.01.2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione nonché Programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21 sopra citato;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.2 comma 594 legge n. 244/2007;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'articolo 6 comma 4 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzontetemporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato che questo Comune ha una popolazione inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO:

Quinquennio 2019/2024

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):

Triennio 2022/2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

MIGLIARDI Pier Francesco - Sindaco
GRASSO Angelo- Vice Sindaco
CONESE Sante – Assessore
DALCIELO Francesca - Consigliere
FOGLIATI Daniela - Consigliere
MURIALDI Giulio Valente - Consigliere
VALENTE Giuseppe - Consigliere
GRASSO Adriano - Consigliere
UGONIA Giuseppe - Consigliere-
REBUFFO Fiorella - Consigliere
MOIOSO Amedeo - Consigliere

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

MIGLIARDI Pier Francesco - Sindaco
GRASSO Angelo- Vice Sindaco
CONESE Sante – Assessore

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli indicati come espletati in altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Premesso che il Comune non fa parte di alcuna Unione di Comuni, le funzioni ed i servizi che gestisce in forma associata mediante convenzione o consorzio sono i seguenti:

- Servizio socio-assistenziale
- Servizio gestione canile
- Polizia municipale
- Protezione civile
- Sportello unico attività produttive (S.U.A.P.)

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: Nessuno

Enti strumentali partecipati: alla data odierna la situazione è la seguente:

Nome	Attività	%
C.I.S.A. Asti Sud	Servizio socio-assistenziale	2,36
CO.GE.CA.	Gestione canile	2,53
C.B.R.A.	Trattamento rifiuti solidi	0,624

Società controllate: Nessuna

Società partecipate : alla data odierna la situazione è la seguente:

Partecipazioni dirette:

Nome	Attività	%
G.A.I.A. s.p.a.	Smaltimento rifiuti solidi	0,35
Acquedotto Valtiglione s.p.a.	Servizio idrico integrato	4,523
CIDAR s.r.l. (in fase di liquidazione volontaria)	Servizio idrico integrato	5,00
Gruppo di azione locale - Gal - Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità	Sviluppo sociale, culturale ed economico dei territori sud astigiani	1,96

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

s.coop.r.l.		
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, società consortile a responsabilità limitata	Sviluppo turistico	0,04

Partecipazioni indirette:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
S.I.A.M. s.coop.r.l.	Società di Acquedotto Valtiglione s.p.a. Servizio idrico integrato	1,13

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi gestiti in concessione:

- 1) Riscossione tributi
- 2) Accertamento e riscossione imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni
- 3) Distribuzione del gas metano
- 4) Servizi cimiteriali e di illuminazione votiva
- 5) Pesi pubblici
- 6) Impianti sportivi
- 7) Cantina comunale dei vini

Soggetti che svolgono i servizi:

- 1) Agenzia delle entrate riscossione s.p.a.
- 2) Irtel s.r.l.
- 3) Italgas s.p.a. Eni group
- 4) Sala Pietro
- 5) Giargia Bruno e Scaglione Albina
- 6) Soggetto da definire
- 7) Associazione Crota d'Calos

2 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 520.710,04

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 520.710,04

Fondo cassa al 31/12/2019 € 311.545,21

Fondo cassa al 31/12/2018 € 298.127,84

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	27.407,18	1.026.253,78	2,67 %
2019	31.949,91	889.497,94	3,59 %
2018	35.719,89	1.000.856,84	3,57 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

3 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0	0
Cat.D1	3	3	0	0
Cat.C	0	0	0	0
Cat.B3	3 *	3	0	0
Cat.B1	0	0	0	0
Cat.A	0	0	0	0
TOTALE	6	6	0	0

*il posto vacante in sede di adozione del presente documento per il quale era in corso il reclutamento, è stato coperto con decorrenza dal 16 novembre 2020.

4 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

L'Ente non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria che ad oggi questa Amministrazione propone è la seguente:

Entrate Tributarie

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 veniva introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti).

Successivamente la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 aveva abolito la IUC-TASI e riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783), confermando le disposizioni per la disciplina della TARI.

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario, rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti.

Nel 2020 vi è stato un altro importante cambiamento nel calcolo dei "Costi efficienti" del servizio, avviato con la nuova regolazione sui rifiuti urbani.

In particolare, le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D.Lgs. n. 116 del 2020, determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie (attività industriali, artigianali e agricole).

Il nuovo assetto normativo del D.Lgs. 116/2020 ha molte criticità (minimamente risolte dalla circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021) in quanto in diverse parti non risulta essere coordinato né con il quadro tributario oggi vigente né con le nuove prescrizioni dettate dall'ARERA in tema di determinazione dei costi del servizio dei rifiuti urbani.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Con l'introduzione del MTR-2 da parte di ARERA (deliberazione n. 363/2021 del 03.08.2021) è stato introdotto il nuovo metodo di determinazione dei costi che avrà validità per il periodo 2022- 2025 e che prevede nuove regole in aggiunta a quelle già definite per gli anni 2020-2021.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al reperimento delle risorse necessarie per garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e contemporaneamente tendere per quanto possibile a non aumentare la pressione fiscale.

Fiscalità Locale

Secondo l'attuale quadro normativo il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali ad oggi restano confermate nella misura degli importi deliberati nell'anno 2021 in quanto, con le banche dati in possesso degli uffici competenti, si è ipotizzato che non debbano subire aumenti. Solo relativamente alla Tari i costi potrebbero subire variazioni in base al piano finanziario, la cui copertura potrebbe incidere sulla misura tariffaria, sia in senso favorevole che negativo.

Si conferma pertanto allo stato attuale, il gettito atteso per gli anni 2022/2023/2024. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, dovranno tenere in particolare considerazione le fasce più deboli della popolazione residente e dovranno tendere a garantire in generale un equo prelievo tributario ed essere finalizzate ad incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini.

Le **politiche tariffarie** dovranno tendere a garantire, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dei vincoli imposti dal bilancio comunale, la copertura del costo dei servizi erogati.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione rivolta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Piemonte, Anci, Uncem, GAL, CSI e Fondazioni bancarie) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

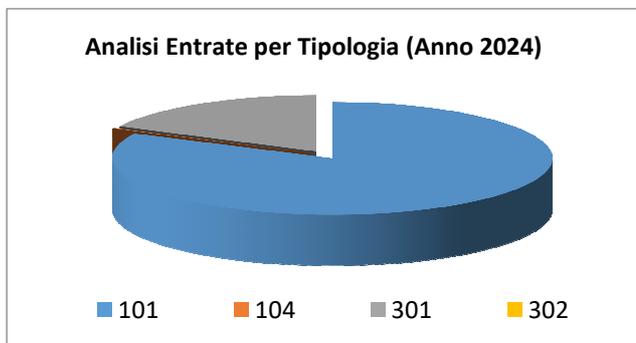
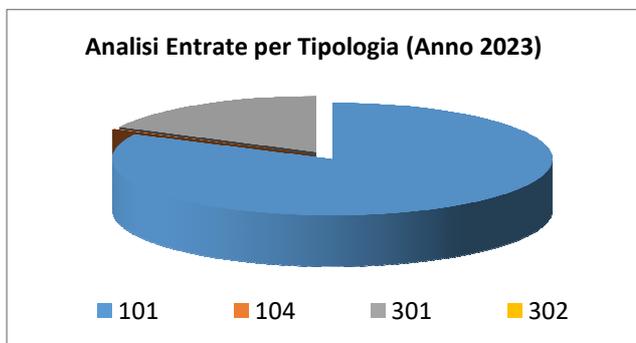
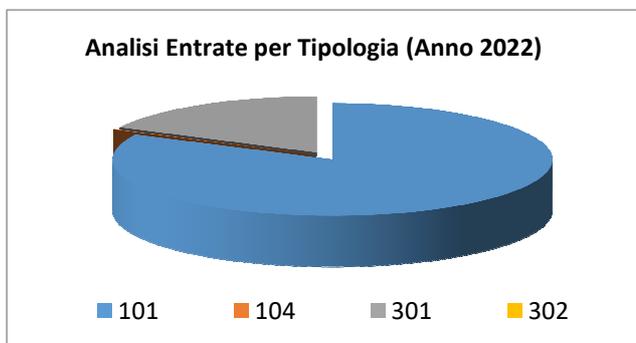
In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende contrarre nuovi mutui.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	15.938,55	7.868,55	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	154.851,68	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	344.020,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsione di cassa	520.710,04	551.288,52		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	252.292,22	previsione di competenza	754.500,00	749.970,00	747.970,00	747.970,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	12.923,01	previsione di cassa	959.367,64	1.002.262,22		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	86.833,65	previsione di competenza	152.560,00	145.160,00	126.660,00	126.660,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	325.776,23	previsione di cassa	200.504,94	158.083,01		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	134.700,00	87.700,00	82.500,00	82.500,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	110.000,00	previsione di cassa	247.274,78	174.533,65		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.592,33	previsione di competenza	389.050,00	303.841,17	140.000,00	135.000,00
			previsione di cassa	839.521,84	629.617,40		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	110.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	199.000,00	110.000,00		
			previsione di competenza	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
			previsione di cassa	400.474,90	395.592,33		
	TOTALE TITOLI	793.417,44	previsione di competenza	1.930.810,00	1.676.671,17	1.487.130,00	1.482.130,00
			previsione di cassa	2.846.144,10	2.470.088,61		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	793.417,44	previsione di competenza	2.290.768,55	1.839.391,40	1.487.130,00	1.482.130,00
			previsione di cassa	3.366.854,14	3.021.377,13		

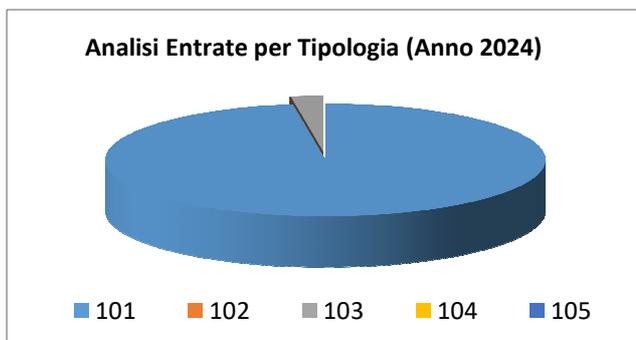
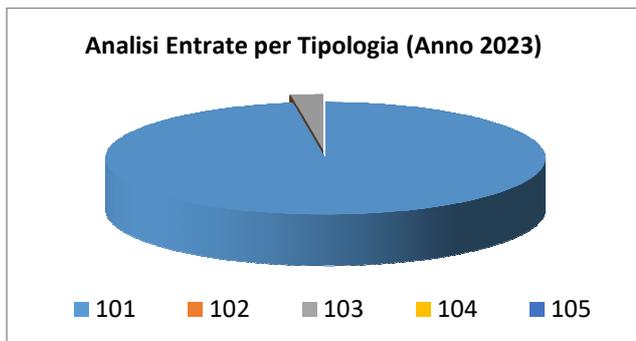
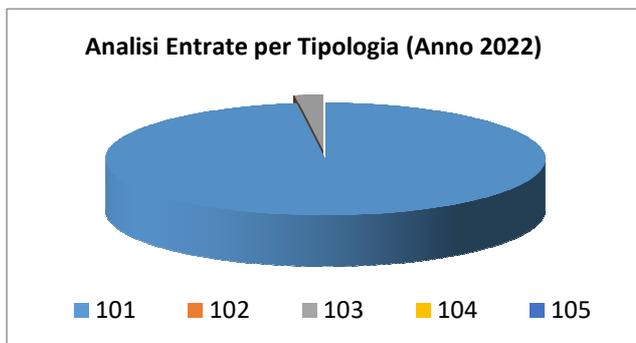
Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	617.000,00	615.000,00	615.000,00
		cassa	825.912,64		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	131.970,00	131.970,00	131.970,00
		cassa	175.349,58		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	749.970,00	747.970,00	747.970,00
		cassa	1.002.262,22		



Analisi entrate: Trasferimenti correnti

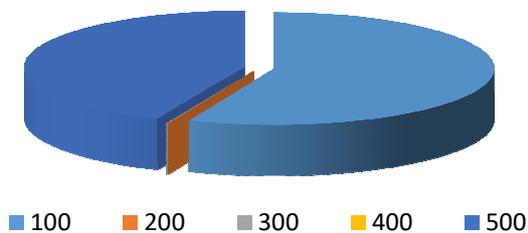
Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	142.160,00	123.660,00	123.660,00
		cassa	155.083,01		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	145.160,00	126.660,00	126.660,00
		cassa	158.083,01		



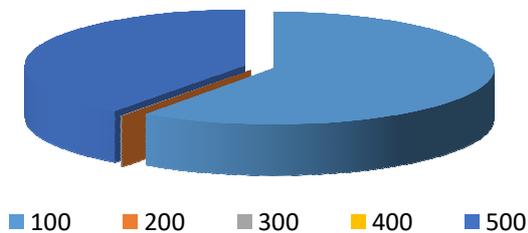
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	49.400,00	49.400,00	49.400,00
		cassa	59.553,99		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.700,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	38.200,00	33.000,00	33.000,00
		cassa	77.179,66		
TOTALI TITOLO		comp	87.700,00	82.500,00	82.500,00
		cassa	174.533,65		

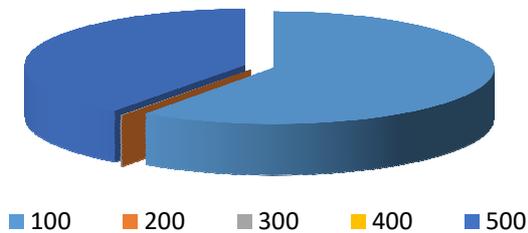
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

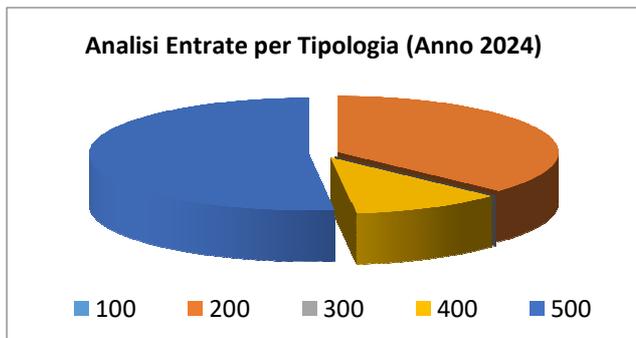
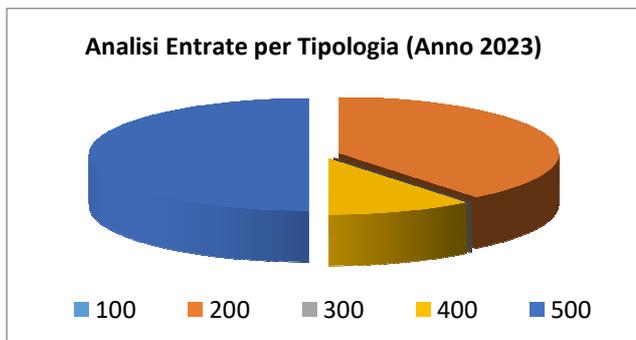
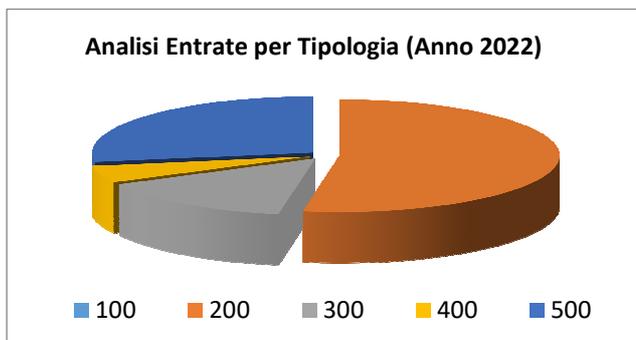


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	160.000,00	55.000,00	50.000,00
		cassa	255.499,41		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	44.841,17	0,00	0,00
		cassa	150.332,16		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.000,01		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	84.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	208.785,82		
TOTALI TITOLO		comp	303.841,17	140.000,00	135.000,00
		cassa	629.617,40		

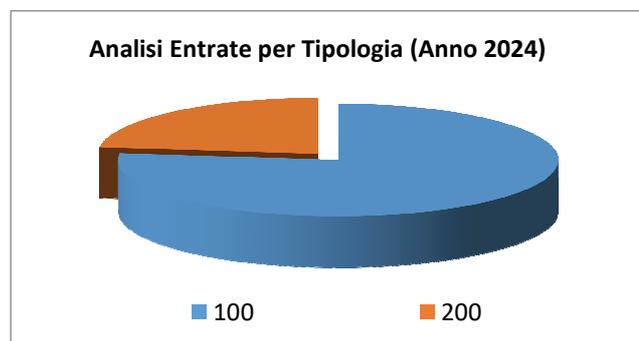
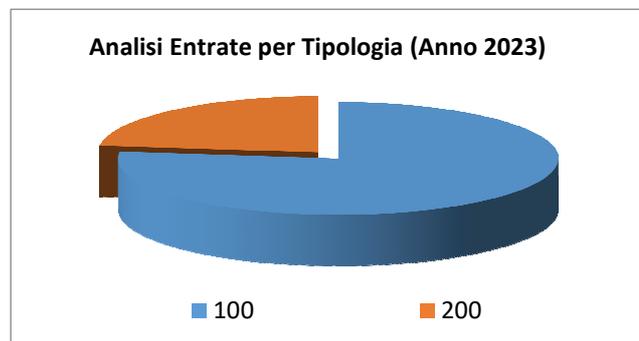
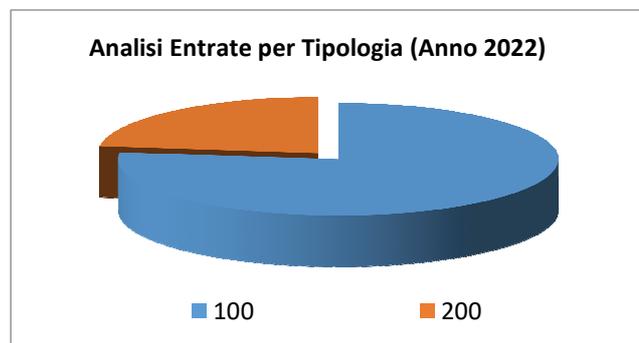


Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	110.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	110.000,00		

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Entrate per partite di giro	comp	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		cassa	303.674,99		
200	Entrate per conto terzi	comp	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	91.917,34		
TOTALI TITOLO		comp	390.000,00	390.000,00	390.000,00
		cassa	395.592,33		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'attuazione degli obblighi di gestione associata di tempo in tempo vigenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L' art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Nell' organico del Comune non esistono situazioni di soprannumero o che rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente né emerge una carenza di personale che rende necessario la previsione di assunzioni nel rispetto dei vincoli e della normativa vigente.

Si richiama la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 24/06/2021.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Verranno autorizzate, per il triennio 2022/2024, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e ss.mm. e ii. e delle altre

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile. Per il triennio 2022/2024 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2022/2024.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superior a 40.000 euro.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 100.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: ***“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*”**, con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra cennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Non si fa luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche non essendo, allo stato attuale, previste opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00

Si riportano gli interventi di importo inferiore programmati per il triennio 2022/2024.

Riepilogo Investimenti Anno 2022

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
<i>Manutenzione straordinaria strade comunali extraurbane</i>	€ 88.768,22	€ 88.768,22 FPV	
<i>Realizzazione di opere di urbanizzazione finanziate con contributo di costruzione</i>	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
<i>Efficientamento energetico edifici di proprietà comunale</i>	€ 60.000,00	€ 10.000,00 FPV	€ 50.000,00
<i>Messa in sicurezza strade comunali con contributo Ministero dell'interno</i>	€ 55.000,00	€ 5.000,00 FPV	€ 50.000,00
<i>Efficientamento energetico edifici di proprietà comunale</i>	€ 50.000,00		€50.000,00
<i>Lavori di riqualificazione del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale</i>	€ 40.991,17	€ 12.150,00 FPV	€ 28.841,17
<i>Formazione ed adeguamento strumenti urbanistici</i>	€ 22.838,40	€ 6.838,40 FPV	€ 16.000,00
<i>manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale</i>	€ 22.105,70	€ 22.105,70 FPV	
<i>Sistemazione idrogeologica strade del territorio</i>	€ 14.000,00		€ 14.000,00
<i>Manutenzione strade ed arredo urbano (Contributo Stato)</i>	€10.000,00		€10.000,00
<i>Spese finanziate con premio cultura ecologica (recupero area umida Paludo e educazione ambientale)</i>	€ 9.989,36	€ 9.989,36 FPV	
<i>Progettazione opere pubbliche</i>	€ 7.250,00	€ 7.250,00	
<i>Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature per gli uffici comunali</i>	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
<i>retrocessione di aree e loculi cimiteriali</i>	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
<i>fondo per accordi bonari</i>	€ 750,00	€ 750,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024***Riepilogo Investimenti Anno 2023***

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
<i>Realizzazione di opere di urbanizzazione finanziate con contributo di costruzione</i>	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
<i>Efficientamento energetico edifici di proprietà comunale</i>	€ 50.000,00		€50.000,00
Progettazione opere pubbliche	€ 7.250,00	€ 7.250,00	
Manutenzione strade ed arredo urbano (Contributo Stato)	€5.000,00		€5.000,00
Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature per gli uffici comunali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
retrocessione di aree e loculi cimiteriali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
fondo per accordi bonari	€ 750,00	€ 750,00	

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
<i>Realizzazione di opere di urbanizzazione finanziate con contributo di costruzione</i>	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
<i>Efficientamento energetico edifici di proprietà comunale</i>	€ 50.000,00		€50.000,00
Progettazione opere pubbliche	€ 7.250,00	€ 7.250,00	
Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature per gli uffici comunali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
retrocessione di aree e loculi cimiteriali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
fondo per accordi bonari	€ 750,00	€ 750,00	

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		551.288,52		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.868,55	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	982.830,00 0,00	957.130,00 0,00	957.130,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	892.558,55 0,00 20.966,32	855.350,00 0,00 20.963,20	855.350,00 0,00 20.963,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	98.140,00 0,00	101.780,00 0,00	101.780,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Calosso	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	154.851,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	303.841,17	140.000,00	135.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	458.692,85 0,00	140.000,00 0,00	135.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	551.288,52
Entrata	(+)	2.470.088,61
Spesa	(-)	2.380.050,27
Differenza	=	641.326,86

D) RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2022-2024 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	597.990,25 89.974,25 0,00	507.100,00 0,00 0,00	510.484,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	690.066,03 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 23.200,00 0,00 0,00	0,00 23.200,00 0,00	0,00 23.200,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	50.827,59 46.350,00 0,00	46.350,00 0,00	46.350,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	84.059,43 2.500,00 0,00 0,00	0,00 2.500,00 0,00	0,00 2.500,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	60.368,54 2.100,00 0,00 0,00	0,00 2.100,00 0,00	0,00 2.100,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	10.459,11 47.791,17 40.991,17 0,00	6.800,00 0,00	6.800,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	47.791,17 24.338,40 22.838,40 0,00	1.500,00 0,00	1.500,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	37.490,57 145.489,36 9.989,36 0,00	132.500,00 0,00	132.500,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	177.141,94 301.989,22 157.768,22 0,00	137.721,00 0,00	129.037,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	565.241,52 2.750,00 0,00 0,00	0,00 2.750,00	0,00 2.750,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	5.790,18 33.500,00 0,00 0,00	31.500,00 0,00	31.500,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	42.850,46 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 18.494,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	18.494,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00 54.795,00	0,00 54.795,00	0,00 54.795,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	57.453,69		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di cassa	27.264,00	27.464,00	27.764,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00		
Missione 50	Debito pubblico				
		previsione di competenza	120.840,00	120.850,00	120.850,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	120.840,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		previsione di competenza	390.000,00	390.000,00	390.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	406.176,04		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.839.391,40	1.487.130,00	1.482.130,00
		<i>di cui già impegnato</i>	321.561,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.380.050,27		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.839.391,40	1.487.130,00	1.482.130,00
		<i>di cui già impegnato</i>	321.561,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.380.050,27		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Piano Alienazioni

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

L'elenco dei beni immobili, alla data di redazione del presente documento, suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, non ha subito variazioni.

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni **2022/2024** non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2' comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

Il nostro Paese sta attraversando una profonda crisi economico-sociale a seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19; gli effetti economici sono stati profondi ed avranno ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2022/2024.

.

Data

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____